

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-4647 del 27/08/2024
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59 - AGGIORNAMENTO Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2021-393 del 29/01/2021 intestata a VIVAI PIANTE BATTISTINI SOCIETA' AGRICOLA S.S. per l'insediamento adibito a laboratorio di micropropagazione e ricerca sito in Comune di Cesena, Loc. Diegaro, Via Settecrociari n. 1039 e 1045
Proposta	n. PDET-AMB-2024-4842 del 27/08/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno ventisette AGOSTO 2024 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59 - AGGIORNAMENTO Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2021-393 del 29/01/2021 intestata a VIVAI PIANTE BATTISTINI SOCIETA' AGRICOLA S.S. per l'insediamento adibito a laboratorio di micropropagazione e ricerca sito in Comune di Cesena, Loc. Diegaro, Via Settecrociari n. 1039 e 1045

LA DIRIGENTE

Richiamata la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2021-393 del 29/01/2021, recante ad oggetto: *“D.P.R. 13 Marzo 2013 n° 59 - VIVAI PIANTE BATTISTINI SOCIETA' AGRICOLA S.S. con sede legale in Comune di Cesena, Via Ravennate n. 1500. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento adibito a laboratorio di micropropagazione e ricerca sito nel Comune di Cesena, Loc. Diegaro, Via Settecrociari snc”*, rilasciata dal SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio con Atto Prot. Unione 6020 del 05/02/2021;

Tenuto conto che l'Autorizzazione Unica Ambientale sopraccitata ricomprende:

- all'Allegato A e Tavola Unica, l'autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali;
- all'ALLEGATO B e Tavola Unica, la comunicazione all'utilizzazione agronomica di acque reflue ai sensi dell'art. 112 del D.Lgs. 152/06;

Vista la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive dell'Unione dei Comuni Valle del Savio in data 19/04/2024, acquisita al Prot. Unione n. 15860 e da Arpae al PG/2024/74464, da VIVAI PIANTE BATTISTINI SOCIETA' AGRICOLA S.S., nella persona del delegato dal Legale Rappresentante tramite procura speciale ai sensi del comma 3 bis dell'art. 38 del D.P.R. 445/00, per la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale, sopra richiamata, relativa all'insediamento sito in Comune di Cesena, Via Settecrociari n. 1039 e 1045, con riferimento ai seguenti titoli abilitativi:

- autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali - modifica non sostanziale;
- autorizzazione allo scarico di acque reflue di prima pioggia in acque superficiali ai sensi del D.Lgs. 152/06 e smi - nuovo titolo abilitativo;
- comunicazione all'utilizzazione agronomica di acque reflue ai sensi dell'art. 112 del D.Lgs. 152/06 - Parte Terza e smi - modifica non sostanziale.

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti d'ufficio;

Dato atto che con Nota Prot. Unione 20395 del 23/05/2024, acquisita da Arpae al PG/2024/95691, il SUAP ha comunicato l'avvio del procedimento amministrativo con contestuale richiesta di integrazioni;

Visto che in data 03/07/2024 la ditta ha trasmesso le integrazioni richieste, acquisite al Prot. Unione 26228 e da Arpae al PG/2024/123258;

Dato atto che in merito alla documentazione integrativa relativa all'impatto acustico, con Nota Prot. Com.le 99600 del 05/07/2024, acquisita al PG/2024/124099, il Comune di Cesena ha emesso il seguente nulla osta: *“Vista la domanda di Autorizzazione Unica Ambientale, pratica n. 10/AUA/2024, con allegata una Relazione Acustica, datata 1 luglio 2024 e redatta dal Tecnico Competente in Acustica (...) in cui è attestato il rispetto dei valori limiti differenziali di immissione e i valori limite assoluti di immissione previsti dal DPCM 14/11/1997, si prende atto di tale Relazione in merito all'impatto acustico causato dall'attività in oggetto e si esprime il proprio Nulla Osta*

purché siano rispettate le condizione di base (sorgenti sonore fisse e mobili, orario di lavoro esclusivamente diurno, impianti di refrigerazione delle serre con orario diurno e notturno, ricettori, ecc.).”;

Atteso che relativamente all'autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali come da comunicazione del Comune di Cesena, acquisita al PG/2024/153606, rimangono immutati i trattamenti autorizzati, così come il numero di abitanti equivalenti, se non per qualche leggero spostamento delle reti, pertanto l'aggiornamento consiste nella sostituzione della Tavola Unica;

Dato atto delle conclusioni istruttorie fornite dal responsabile dei sottoelencati endoprocedimenti depositate agli atti d'Ufficio:

- autorizzazione allo scarico di acque reflue di prima pioggia in acque superficiali ai sensi del D.Lgs. 152/06 e smi: Rapporto Istruttorio acquisito in data 26/08/2024;
- comunicazione all'utilizzazione agronomica di acque reflue ai sensi dell'art. 112 del D.Lgs. 152/06 - Parte Terza e smi: Rapporto Istruttorio acquisito in data 07/08/2024, ove viene proposta la sostituzione integrale del vigente Allegato B e Tavola Unica;

Atteso che, per quanto sopra esposto, si rende necessario **aggiornare** la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2021-393 del 29/01/2021, recante ad oggetto: *“D.P.R. 13 Marzo 2013 n° 59 - VIVAI PIANTE BATTISTINI SOCIETA' AGRICOLA S.S. con sede legale in Comune di Cesena, Via Ravennate n. 1500. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento adibito a laboratorio di micropropagazione e ricerca sito nel Comune di Cesena, Loc. Diegaro, Via Settecrociari snc”*, rilasciata dal SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio con Atto Prot. Unione 6020 del 05/02/2021, come segue:

- **sostituzione della Tavola Unica a corredo dell'AUA vigente con la Tavola Unica, parte integrante e sostanziale del presente atto;**
- **sostituzione integrale del vigente ALLEGATO B con l'ALLEGATO B, parte integrante e sostanziale del presente atto;**
- **introduzione dell'ALLEGATO C “scarico di acque reflue di prima pioggia in acque superficiali” e Tavola Unica, parte integrante e sostanziale del presente atto;**
- **introduzione della seguente prescrizione relativa all'impatto acustico: *siano rispettate le condizione di base (sorgenti sonore fisse e mobili, orario di lavoro esclusivamente diurno, impianti di refrigerazione delle serre con orario diurno e notturno, ricettori, ecc.) della Relazione Acustica, datata 1 luglio 2024;***
- **l'indirizzo dell'insediamento viene sostituito da Via Settecrociari n. 1039 e 1045;**

Viste:

- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la Delibera di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae DEL_2022_107 del 30/08/2022 con la quale è stato conferito l'incarico Dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2024-26 del 13/03/2024, con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae per il quinquennio 2024/2029 e la successiva Determinazione Dirigenziale del Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2024-364 del 17/05/2024, con la quale sono stati conferiti gli incarichi di funzione nell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est;

Atteso che nei confronti della sottoscritta Tamara Mordenti non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Visti i rapporti istruttori resi da Federica Milandri e la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. Di **AGGIORNARE**, per le motivazioni in premessa citate, la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2021-393 del 29/01/2021, recante ad oggetto: *“D.P.R. 13 Marzo 2013 n° 59 - VIVA! PIANTE BATTISTINI SOCIETA' AGRICOLA S.S. con sede legale in Comune di Cesena, Via Ravennate n. 1500. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento adibito a laboratorio di micropropagazione e ricerca sito nel Comune di Cesena, Loc. Diegaro, Via Settecrociari snc”*, rilasciata dal SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio con Atto Prot. Unione 6020 del 05/02/2021, **come segue**:
 - **sostituzione della Tavola Unica a corredo dell'AUA vigente con la Tavola Unica, parte integrante e sostanziale del presente atto;**
 - **sostituzione integrale del vigente ALLEGATO B con l'ALLEGATO B, parte integrante e sostanziale del presente atto;**
 - **introduzione dell'ALLEGATO C “scarico di acque reflue di prima pioggia in acque superficiali” e Tavola Unica, parte integrante e sostanziale del presente atto;**
 - **introduzione della seguente prescrizione relativa all'impatto acustico: *siano rispettate le condizione di base (sorgenti sonore fisse e mobili, orario di lavoro esclusivamente diurno, impianti di refrigerazione delle serre con orario diurno e notturno, ricettori, ecc.) della Relazione Acustica, datata 1 luglio 2024;***
 - **l'indirizzo dell'insediamento viene sostituito da Via Settecrociari n. 1039 e 1045.**
2. Di confermare, per quanto non in contrasto con quanto sopra stabilito, la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2021-393 del 29/01/2021.
3. Di dare atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
4. Di dare atto altresì che nei rapporti istruttori e nella proposta del provvedimento acquisiti in atti, Federica Milandri e Cristina Baldelli attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
5. Di dare atto che:
 - il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
 - il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae.

Il presente atto è parte integrante e sostanziale della Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2021-393 del 29/01/2021 e come tale va conservato unitamente ad essa ed esibito a richiesta degli organi incaricati al controllo.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio per il rilascio alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpae ed al Comune di Cesena per il seguito di rispettiva

competenza.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso, entro 60 giorni dalla data di ricevimento dello stesso, avanti il Tribunale Amministrativo Regionale nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

La Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena - Area Est
D.ssa Tamara Mordenti

UTILIZZAZIONE AGRONOMICA ACQUE REFLUE

PREMESSA

- Con la presente istanza, la Ditta, esercente attività di micropropagazione e ricerca, richiede modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale adottata con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2021-393 del 29/01/2021, rilasciata dal SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio, con Atto Prot. Unione n. 6020 del 05/02/2021;
- Tale istanza in esame, prevede modifica da ritenersi non sostanziale del titolo abilitativo "comunicazione all'utilizzazione agronomica di acque reflue, ai sensi dell'art. 112 del D.Lgs. 152/06 - Parte Terza e s.m.i.", ricompreso nell'AUA citata;
- La modifica consiste nell'installazione di vasca di accumulo a tenuta, per la raccolta delle acque reflue destinate all'utilizzazione agronomica, avente capienza di 10,00 mc, invece dei 36,00 mc previsti nell'AUA vigente. Tale diminuzione di volume deriva dal calcolo effettivo del quantitativo di acque reflue prodotte dall'attività di lavaggio, effettuato con acqua di contenitori contenenti residui di terreno di coltura. In fase progettuale tale quantitativo fu stimato in un range da 150 a 400 lt/giorno (max 0,4 mc/giorno), a titolo cautelativo e basato su tecnologie tradizionali. A seguito della progettazione puntuale e dedicata della macchina lava vasi esclusiva per l'attività e a ridotto utilizzo di acqua, il quantitativo di acque reflue prodotto si attesta a 600 lt/settimana, corrispondenti a 86 lt/giorno ovvero 0,086 mc/giorno;
- I reflui, gestiti in utilizzazione agronomica, sono quelli derivanti da operazioni di lavaggio, effettuate con sola acqua, di contenitori, che risultano contenere residui di terreno di coltura utilizzato per l'accrescimento di piantine;
- Le acque reflue oggetto di utilizzazione agronomica, sono assimilate alle acque reflue domestiche, in base a quanto previsto dal D.Lgs. 152/06 art. 101, comma 7 lettera c);
- La pratica dell'utilizzazione agronomica di acque reflue provenienti da aziende agricole è regolamentata dalla comunicazione prevista all'art. 54 del Regolamento Regionale n. 2 del 19/03/2024;
- Prima dell'avvio a fertirrigazione/utilizzazione agronomica le citate acque reflue verranno quindi raccolte in una vasca di accumulo a tenuta in PVC, avente una capacità complessiva di 10,00 mc;
- I terreni agricoli oggetto di spandimento, coltivati a vivaio di piante ornamentali coltivate in terra, sono identificati al Catasto del Comune di Cesena al Fg. 91 Partt. 16, 17, 74, 82, 618, 620, 628, 629, 630, 632, 633, 634.

DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO

- Relazione Tecnica e documentazione a corredo della comunicazione all'utilizzazione agronomica di acque reflue comprensiva della descrizione del ciclo produttivo da cui originano, ivi compresa la scheda tecnica della vasca di accumulo delle acque reflue, acquisita in data 25/05/2020 Prot. Arpae n. PG/2020/75582, così come modificata/integrata in data 22/04/2024 Prot. Arpae n. PG/2024/74464;
- Tavola Unica dello schema fognario complessivo dell'insediamento con evidenziato il posizionamento della vasca di accumulo a tenuta e degli estratti di mappa dei terreni oggetto di fertirrigazione, acquisita in atti in data 04/07/2024 Prot. Arpae n. PG/2024/123258 (*allegata*).

CONDIZIONI:

Indirizzo dell'insediamento da cui origina lo scarico	Via Settecrociari n. 1039 e 1045 - Loc. Diegaro - Cesena
Destinazione dell'insediamento	Vivaio - produzione di piante, fiori, coltivazioni miste
Processo produttivo da cui originano le acque reflue	Laboratorio di micropropagazione e ricerca: lavaggio di contenitori contenenti residui di terreno di coltura, effettuato con acqua
Sistemi di trattamento	Vasca di accumulo a tenuta in PVC, avente una capacità complessiva di 10,00 mc
Terreni oggetto di utilizzazione agronomica	Fg. 16, 17, 74, 82, 618, 620, 628, 629, 630, 632, 633, 634 del Catasto del Comune di Cesena

PRESCRIZIONI:

- 1) La Ditta dovrà garantire adeguati controlli e manutenzioni, da eseguirsi con idonea periodicità, degli impianti di conduzione delle acque reflue installati prima della vasca di raccolta.
- 2) La vasca di raccolta deve essere perfettamente a tenuta al fine di evitare la percolazione o la dispersione delle acque reflue all'esterno.
- 3) In considerazione del grado di umidità del suolo e di quanto disposto all'art. 48 del R.R. n. 2/2024, la distribuzione delle acque reflue è vietata di norma nel periodo 1 dicembre - 31 gennaio.
- 4) La Ditta dovrà provvedere alla registrazione delle singole distribuzioni, riportando su carta libera o su supporto magnetico, entro quindici giorni dall'intervento, i seguenti dati:
 - a) gli appezzamenti per coltura praticata, riportando i codici delle particelle catastali componenti;
 - b) la coltura;
 - c) la data di distribuzione (giorno/mese/anno);
 - d) la tipologia di acqua reflua;
 - e) la quantità totale applicata per ogni somministrazione;
 - f) il contenuto percentuale in azoto e la quantità totale di azoto.
- 5) La Ditta deve conservare, presso la sede aziendale o altra sede, da comunicare a questo SAC di Arpae, la seguente documentazione:
 - a) il registro cartaceo o informatizzato;
 - b) copia della sezione o tavola della CTR, in scala 1:5.000 o 1:10.000, recante l'individuazione degli appezzamenti con codice numerico progressivo o, in alternativa, l'individuazione delle particelle catastali mediante la copertura cartografica fornita dal sistema informativo geografico dell'anagrafe delle aziende agricole regionale.
- 6) L'utilizzazione agronomica delle acque reflue deve avvenire, per quanto non espressamente indicato nel presente atto in conformità, con le disposizioni del vigente

Regolamento Regionale n. 2/2024 in particolare secondo quanto riportato agli artt. 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53,54.

- 7) Ai sensi dell'art. 54 del Regolamento citato, le informazioni previste per la comunicazione di utilizzazione agronomica devono essere aggiornate, tramite comunicazione a questo SAC di Arpaè, ogni cinque anni, a decorrere dal rilascio del presente atto, con valenza di autocontrollo e in questo caso il termine di 5 anni ricomincia a decorrere; i rinnovi e le modifiche hanno effetto immediato dalla presentazione ai fini della disciplina della comunicazione.

SCARICO ACQUE REFLUE DI PRIMA PIOGGIA

PREMESSA

- La Ditta è attualmente autorizzata con l'Autorizzazione Unica Ambientale adottata con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2021-393 del 29/01/2021, rilasciata dal SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio, con Atto Prot. Unione n. 6020 del 05/02/2021, per l'insediamento adibito a laboratorio di micropropagazione e ricerca sito nel Comune di Cesena, Località Diegaro Via Settecrociari n. 1039 e 1045;
- Con l'istanza di modifica sostanziale la ditta chiede nuova autorizzazione allo scarico delle acque reflue di prima pioggia provenienti dal dilavamento del piazzale dell'attività adibito a transito mezzi e parcheggi autovetture dei dipendenti avente una superficie complessiva pari a 9.000,00 mq;
- I sistemi di trattamento risultano conformi a quanto previsto dal D.Lgs. 152/06, DGR n. 286/05 e DGR n. 1860/06 e sono costituiti da impianto di prima pioggia da mc 50,00 di cui mc 45,00 vano acque prima pioggia, mc 5,00 vano sedimentazione, dissabbiatore da mc 7,00 e disoleatore da mc 7,00 con filtro a coalescenza e portata della pompa pari a 2 l/sec;
- E' stato acquisito il parere favorevole con prescrizioni espresso da Arpae Servizio Territoriale in data 12/07/2024 acquisito al Prot. n.PG/2024/128340;
- Lo scarico delle acque reflue di prima pioggia, previo trattamento depurativo e pozzetto di ispezione, recapita in una vasca di raccolta denominata "recupero acque piovane ed acque trattate" e successivamente in un fosso poderale afferente al Bacino Idrico del Fiume Savio;
- Sulla base di quanto sopra esposto, si ritiene congruo procedere all'aggiornamento dell'autorizzazione allo scarico delle acque di prima pioggia con le condizioni e prescrizioni di seguito riportate.

DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO

- Relazione Tecnica e documentazione a corredo dell'istanza di modifica sostanziale acquisita in data 22/04/2024 Prot. Arpae n. PG/2024/74464 e smi;
- Tavola Unica dello schema fognario complessivo dell'insediamento acquisita in atti in data 04/07/2024 Prot. Arpae n. PG/2024/123258 (*allegata*).

CONDIZIONI:

Indirizzo dell'insediamento da cui origina lo scarico	Via Settecrociari n. 1039 e 1045 - Loc. Diegaro - Cesena
Destinazione dell'insediamento	Vivaio - produzione di piante, fiori, coltivazioni miste
Processo produttivo da cui originano le acque reflue	Acque di prima pioggia provenienti dal dilavamento del piazzale adibito a transito mezzi e parcheggio avente una superficie pari a mq 9.000

Sistemi di trattamento	impianto di prima pioggia da mc 50,00 di cui mc 45,00 vano acque prima pioggia, mc 5,00 vano sedimentazione, dissabbiatore da mc 7,00 e disoleatore da mc 7,00 con filtro a coalescenza e portata della pompa pari a 2 l/sec
Corpo recettore	vasca di raccolta denominata "recupero acque piovane ed acque trattate" e successivamente in un fosso poderale afferente al Bacino Idrico del Fiume Savio

PRESCRIZIONI:

- 1) Il pozzetto d'ispezione terminale dovrà intendersi quello posto immediatamente a valle dell'impianto di trattamento di disoleazione e prima dell'immissione nell'invaso denominato "RECUPERO ACQUE PIOVANE E ACQUE TRATTATE". Detto pozzetto dovrà essere idoneo al prelevamento di campioni di acque di scarico e dovrà essere mantenuto costantemente accessibile, a disposizione degli organi di vigilanza;
- 2) **Con cadenza triennale, dalla data del presente atto, dovrà essere effettuato un autocontrollo dello scarico per l'accertamento per almeno i seguenti parametri; Solidi sospesi totali, COD, Idrocarburi totali. I metodi analitici impiegati per la determinazione dei parametri sopra richiamati devono garantire prestazioni equivalenti o superiori ai metodi di cui al paragrafo "Principi del monitoraggio degli inquinanti delle emissioni in acqua" di cui al D.M. MATT. 31/01/2005 e quindi consentire la verifica del valore limite autorizzato; gli esiti degli stessi dovranno essere conservati presso l'insediamento a disposizione degli organi di vigilanza, per la verifica del rispetto dei limiti imposti dalla normativa;**
- 3) Il responsabile dello scarico dovrà garantire adeguati controlli e manutenzioni, eseguiti con idonea periodicità, agli impianti di conduzione e di trattamento dei liquami installati prima dello scarico;
- 4) L'impianto di disoleazione dovrà essere provvisto di un sistema acustico-visivo che segnali il riempimento della vasca di stoccaggio degli oli e di un sistema finale di chiusura automatica dello scarico che impedisca sversamenti accidentali di reflui non trattati;
- 5) La pompa all'interno della vasca di prima pioggia dovrà essere predisposta per immettere dopo 48-72 ore dall'evento piovoso i reflui nel disoleatore con una portata massima pari a 2 l/sec.;
- 6) La ditta dovrà effettuare una costante e periodica manutenzione e pulizia degli impianti di trattamento dei reflui (in particolare vasche e filtri a coalescenza, ecc.) così come indicato dalla norma tecnica UNI EN 858-2, par. 6 e nel libretto di uso e manutenzione che la ditta costruttrice dovrà fornire a corredo dell'impianto;
- 7) Lo scarico dovrà rispettare i limiti di emissione in acque superficiali previsti dalla tab. 3 allegato 5 del D.Lgs. 152/06 per i parametri Solidi sospesi totali, COD e Idrocarburi totali;
- 8) Il pozzetto d'ispezione terminale, idoneo al prelevamento di campioni di acque di scarico, dovrà essere mantenuto costantemente accessibile, a disposizione degli organi di vigilanza in adempimento a quanto disposto dal comma 3 dell'art. 101 del D.Lgs. 152/06 e smi;
- 9) Con adeguata periodicità dovranno essere eseguiti gli spurghi dell'impianto di prima pioggia. I fanghi e gli oli raccolti dovranno essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti

presso un impianto autorizzato. Le procedure di smaltimento dovranno essere conformi ai dettati del D.Lgs. 152/06 “Parte Quarta – Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati”;

- 10) La planimetria della rete fognaria dovrà essere conservata presso l'insediamento a disposizione degli organi di vigilanza;
- 11) Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamento o ristagni delle acque reflue onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o sviluppo di insetti;
- 12) E' fatto obbligo dare immediata comunicazione all'Autorità competente ed all'Agenzia Arpae SAC di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possono costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente;
- 13) Dovrà essere data immediata comunicazione al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Arpae (PEC: aoofc@cert.arpa.emr.it) ed all'Area Prevenzione Ambientale- Servizio Territoriale di Forlì-Cesena (PEC: aoofc@cert.arpa.emr.it) nel caso si verificano imprevisti tecnici che modificano provvisoriamente il regime e la qualità degli scarichi, con l'indicazione delle cause dell'inconveniente e dei tempi necessari al ripristino della situazione di normalità.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.